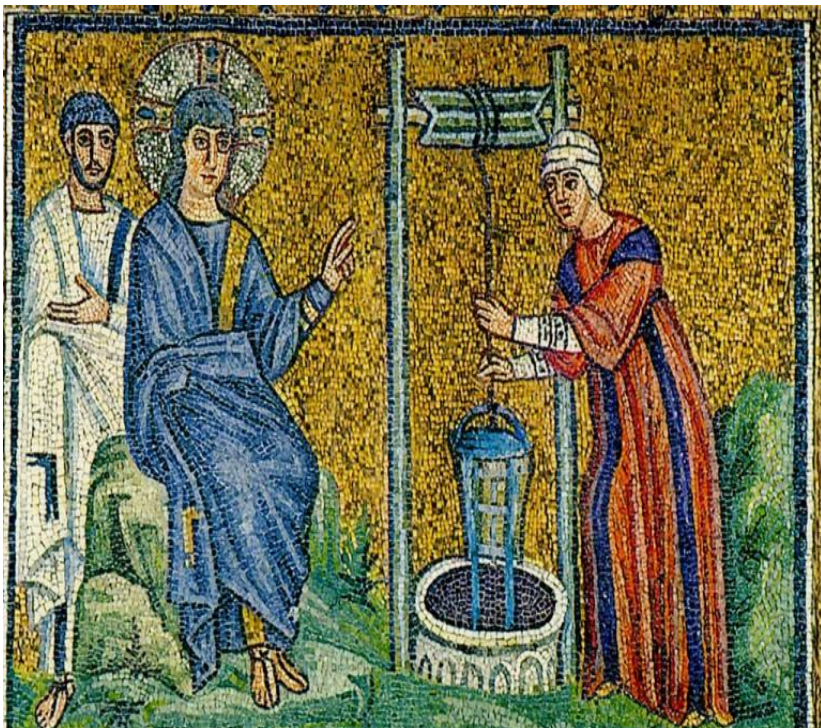


ADORAZIONE



EUCARISTICA

23 LUGLIO 2026

Santuario Diocesano dell'Eucaristia

Monastero del Sacro Cuore - Via Trento 27 - Vigevano

www.adoratricivigevano.it

SE QUALCUNO HA SETE, VENGA A ME E BEVA

CANTO: Ti credo qui presente

GUIDA: Ci soffermiamo in preghiera adorante alla presenza di Cristo in modo intimo e profondo per entrare sempre più nel mistero del Suo Amore. L'Eucaristia ci fa santi e davvero i santi hanno trovato nell'Eucaristia l'alimento per il loro cammino di perfezione. San Giovanni Paolo II nella sua enciclica sull'Eucaristia rivela: "E' bello intrattenersi con Gesù e, chinati sul suo petto come il discepolo prediletto, essere toccati dall'amore infinito del suo cuore. Se il cristianesimo deve distinguersi per l' "arte della preghiera", come non sentire un rinnovato bisogno di intrattenersi a lungo, in spirituale conversazione, in adorazione silenziosa, in atteggiamento di amore, davanti a Cristo presente nel Santissimo Sacramento?". Preghiamo insieme:

O Gesù, Re delle genti e dei secoli, accogli la nostra adorazione e la nostra lode che umilmente Ti tributiamo. Tu sei il pane vivo disceso dal cielo, che dà la vita al mondo; Sommo Sacerdote e Vittima, Ti sei immolato sulla Croce in sacrificio di espiazione all'Eterno Padre per la redenzione del genere umano, e ora Ti offri quotidianamente sui nostri altari, al fine di instaurare in ogni cuore il Tuo Regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace. O Re della gloria, venga, dunque, il Tuo Regno.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Quanta sete nel mio cuore

LETTORE: Preghiamo insieme, a cori alterni,
il Salmo 42:

Come la cerva anela ai corsi d'acqua
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

*Le lacrime sono mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: "Dov'è il tuo Dio?".
Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge:
attraverso la folla avanzavo tra i primi
fino alla casa di Dio, in mezzo ai canti di gioia
di una moltitudine in festa.*

Perché ti rattristi, anima mia,
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

*Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate;
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.*

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia
di notte per lui innalzo il mio canto:
la mia preghiera al Dio vivente.

*Gloria al Padre e al Figlio e
allo Spirito Santo.*

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

BREVE SILENZIO

LETTORE: La sete spirituale è un grande dono: è la prima disposizione che avvicina l'anima a Gesù. Il cervo corre alle fontane: quali fontane zampillano nel deserto del mondo? Non le vedete? Da ogni Altare sale un getto misterioso che tocca il Cielo e ridiscende sulla terra irrorandola misticamente. Venite, voi che non ne avete il prezzo, attingete. "O Signore, disgraziatamente ho nelle mani una vilissima moneta, il prezzo dei miei peccati, delle mie colpe, delle mie responsabilità". - *Non importa* - dice Gesù - *il mio amore supera tutto questo, anzi, quanto più si dilaterà la conoscenza di queste manchevolezze tanto più si dilaterà il mio dono* -.

LETTORE: L'anima che si unisce a Gesù si unisce al Padre e allo Spirito Santo. Le grandi rivelazioni di Dio le sento, le gusto nel Sangue di Gesù, perché col Sangue di Gesù ricevo tutto Gesù, la sua divinità, la sua Anima, il suo Corpo e da Gesù ho la vita divina e con la vita divina tutta la verità. Intendere il dono di Gesù vuol dire prestare a Lui l'anima perché lo accolga. Il Sangue di Gesù mi rende la bellezza del suo Corpo, la potenza della sua Anima, la vita della sua Divinità. Nel Sangue di Gesù trovo l'universo perché nel Sangue di Gesù non trovo semplicemente il segno dell'amore di Dio ma tutto l'amore: non vi è solo il segno della Redenzione, ma tutta la Redenzione. Il Sangue di Gesù spegne ogni sete: spegne la sete della mente, del cuore e del corpo.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Gustate e vedete

LETTORE: L'acqua della *Sapienza* è il Sangue di Gesù che entra nell'anima con i frutti dello Spirito Santo, con i doni meravigliosi del Suo Amore. Il Sangue di Gesù reca il dono del *Timore di Dio*. Timore dei giudizi divini, timore del Padrone sovrano che vigila sui servi ed esige riverenza e obbedienza; timore del Padre amoroso che beneficia immensamente i suoi figli e vuol essere compreso, corrisposto, amato; timore di non avvertire il passaggio improvviso e rapido dello Spirito divino. Questo timore, che è frutto di puro amore, è il più gradito al Cuore di Gesù. Temere che Dio passi inavvertito dall'anima, senza vederlo, senza sentirlo, senza seguirlo.

LETTORE: Il Sangue di Gesù reca il dono della *Scienza*. L'anima viene illuminata straordinariamente, così che abbraccia in un punto solo, la rivelazione, la storia, il trionfo: le Profezie, il Vangelo, l'Apocalisse. Al passaggio del Sangue di Gesù la fede si amplia, si intensifica: non è più fede perché la luce divina dissipa ogni tenebra. L'anima vede. Al passaggio del Sangue di Gesù viene comunicato il dono della *Pietà*. Come può l'anima da sé contemplare i Misteri della Passione come si svolgessero

dinanzi ai suoi occhi? Il Sangue di Gesù favorisce l'anima del dono dell'*Intelletto*: le fa intuire il senso arcano di ogni cosa, vede in tutto la volontà di Dio, le sue disposizioni, i suoi disegni di amore. In ogni anima c'è come il caos. Il Sangue di Gesù muove le nobili energie, ordina le potenze, equilibra le forze, ordina la volontà, acuisce l'intelligenza, infervora il cuore e, dopo aver semplificato ogni atteggiamento, introduce l'anima nei segreti del Verbo. S. Agostino ammonisce: «*Voi bastate a Gesù Cristo, basti Egli a voi; Gesù che è la Via, la Verità e la Vita*».

ADORAZIONE SILENZIOSA

LETTORE: Ad ogni invocazione cantiamo insieme:
Confitemi Domino, quoniam bonum

1° LETTORE: La Chiesa è il calice mistico del Sangue di Gesù: è custode, dispensatrice di questo tesoro prezioso, divino, inesauribile. Si accosti ogni uomo a questo calice sublime affinché l'Amore diventi luce, sapienza, verità, santità per l'anima.

2° LETTORE: Nessuna parola può spiegare l'Amore di Gesù. Nessun amore sa ridire la Sua Parola. La vita è la vigilia del Banchetto eterno: comprenda ogni uomo la

necessità di adornarsi, attendere, vigilare perché Gesù viene; varca i confini dell' eternità, giunge nel tempo, s'incarna, si nasconde sotto l'umile elemento del pane e del vino, che diventano il Suo Corpo e il Suo Sangue, per entrare in noi, come cibo e bevanda e santificarci.

1° LETTORE: Tutto è misurato quaggiù: il tempo, la salute, il denaro, l'attività, il passo, la parola, il pensiero. Ma non è misurato l'Amore di Dio verso la Sua creatura. Non è misurato il Sangue per la nostra Redenzione e la Redenzione è tanto più copiosa quanto più abbondantemente riceviamo il Suo Sangue Divino. Riconosca ogni uomo la necessità di aprire il proprio cuore a Gesù che dona tutto Se Stesso nel Sacramento Eucaristico.

2° LETTORE: O Signore, nascondiTi nell'anima mia: vieni qui, c'è un posto sicuro, una sede amorosa, un cuore che vuole essere colmato del Tuo Sangue. È il Tuo Sangue che m'incoraggia ad invitarTi, è la Sua voce che Ti chiama, che Ti onora, Ti glorifica in me. O Signore, non nasconderti. Se Tu sottrai dalle anime la visione della Tua Maestà, della Tua dignità, della Tua autorità, noi moriamo. O Signore, il Tuo Sangue è una misteriosa catena che slega l'uomo da tutto, che lo lega a Te, al Tuo Amore, alla Tua Santità, al Tuo Regno.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Vieni Spirito Creatore

SACERDOTE:

Il mio cuore, è davanti a Te, o Signore, si sforza, ma da solo non può farcela: Ti prego fa' Tu, ciò che egli non può.
Introducimi nella cella del Tuo Amore:
Te lo chiedo, Te ne supplico, busso alla porta del Tuo cuore. E Tu che mi fai chiedere, concedimi di ricevere.
Tu che mi fai cercare, fa' che Ti trovi.
Tu che mi esorti a bussare, apri a chi bussa.
A chi darai se non dai a chi Ti chiede?
Chi troverà se chi cerca, cerca inutilmente?
A chi darai se non ascolti chi Ti prega?
O Signore, da Te mi viene il desiderio, da Te mi venga anche l'appagamento.
Anima mia, sta unita a Dio, anche importunatamente, e Tu, Signore, non la rigettare, essa si consuma d'amore per Te. Ristorala, confortala, saziala con il Tuo Amore e il Tuo Affetto. Il Tuo Amore mi possieda totalmente, perchè con il Padre e con lo Spirito Santo, Tu sei il solo Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

(S. Anselmo d'Aosta)

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO FINALE